

COMUNE DI LAVIS

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
NOTA INTEGRATIVA 2019 - 2021
NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. 2019 -
2021
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vittorio Dusini

Via San Marco n. 21 - Trento (TN)

Tel. 0461980624

Email: vittorio@dusini.biz

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019 - 2021



Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

L'integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 sottoscritta in data 26 novembre 2018, ha previsto la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019 - 2021 e dei documenti allegati posticipandola al 31 marzo 2019.



Comune di Lavis

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 04 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021, del Comune di Lavis, sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 e documenti di programmazione di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 53 di data 22.02.2019.

Il revisore unico

Dott. Dusini Vittorio



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lavis nominato con delibera consiliare n. 27 di data 27.07.2017.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 27.02.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021, lo schema della nota integrativa di cui al comma 3 dell'art. 11 del DLgs 118/2001, nonché lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2019 - 2021 (documento unico di programmazione), approvati dalla giunta comunale in data 22.02.2019 con deliberazione n. 53.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018 - 2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 13 di data 31.05.2018 la proposta di rendiconto finanziario per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del sottoscritto organo di revisione, dott. Dusini Vittorio, formulata in data 04.05.2018 risultavano:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica;
- rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri;
- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2017 pari ad € 2.827.624,87 così suddivisi:

Risultato di amministrazione		2.827.624,87
di cui		
a) fondi vincolati	278.992,51	
b) fondi accantonati	440.774,43	
c) fondi destinati ad investimento	83.924,61	
d) fondi liberi	2.023.933,32	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	5.137.666,66	4.154.346,64	3.780.796,33
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019 - 2021



L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 01.01.2016, con determinazione del responsabile del settore ragioneria e finanze n. 48 di data 02.03.2016. Non avendo assunto mutui non si sono evidenziate variazioni alla stessa.



BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	220.597,55	154.952,08	164.260,00	164.260,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.698.772,64	1.181.325,97	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.072.334,84	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.454.850,00	3.377.500,00	3.742.500,00	3.742.500,00
2	Trasferimenti correnti	2.958.124,00	2.959.732,00	2.622.872,00	2.757.872,00
3	Entrate extratributarie	2.343.691,48	2.237.750,00	2.244.850,00	2.297.150,00
4	Entrate in conto capitale	4.696.278,24	6.237.276,59	1.038.000,00	229.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.377.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
	TOTALE	17.829.943,72	19.294.258,59	14.130.222,00	13.508.522,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.821.648,75	20.630.536,64	14.294.482,00	13.672.782,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
1	Spese correnti				
	di competenza	8.738.563,03	8.491.234,08	8.535.782,00	8.723.082,00
	- di cui impegnato	-	154.952,08	-	-
	- di cui FPV	154.952,08	164.260,00	164.260,00	164.260,00
2	Spese in conto capitale				
	di competenza	10.467.385,72	7.418.602,56	1.038.000,00	229.000,00
	- di cui impegnato	-	1.181.325,97	-	-
	- di cui FPV	1.181.325,97	-	-	-
4	Rimborso di prestiti				
	di competenza	238.700,00	238.700,00	238.700,00	238.700,00
	- di cui impegnato	-	-	-	-
	- di cui FPV	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da Tesoriere				
	di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	- di cui impegnato	-	-	-	-
	- di cui FPV	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro				
	di competenza	2.377.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00	2.482.000,00
	- di cui impegnato	-	-	-	-
	- di cui FPV	-	-	-	-
	TOTALE	23.821.648,75	20.630.536,64	14.294.482,00	13.672.782,00
	- di cui impegnato	-	1.336.278,05	-	-
	- di cui FPV	1.336.278,05	164.260,00	164.260,00	164.260,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.821.648,75	20.630.536,64	14.294.482,00	13.672.782,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione. Il bilancio di previsione non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è prevista l'applicazione di avanzi e disavanzi tecnici derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV applicato al bilancio di previsione 2019 è costituito per la parte corrente pari ad € 154.952,08 dalle obbligazioni giuridiche assunte per il pagamento delle indennità 2018 che contrattualmente diventano esigibili nell'esercizio successivo e quindi nel 2019 (si tratta ad esempio del FOREG, ma anche delle indennità per area direttiva, per mansioni rilevanti ecc...).

Per la parte in conto capitale, il FPV applicato pari ad € 1.181.325,97, fa riferimento a spese già impegnate con esigibilità nell'esercizio 2019 e finanziate con l'applicazione di avanzo di amministrazione.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2019 sono pertanto le entrate correnti in riferimento alla quota di natura corrente e l'avanzo di amministrazione in riferimento alla quota applicata in parte capitale.

Non vi sono pertanto quote di FPV finanziate da debito.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.780.796,33
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.288.684,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.435.250,20
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.180.527,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	12.700.295,19
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.838.977,73
	TOTALE TITOLI	27.443.735,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.224.531,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	10.557.063,93
2	<i>Spese in conto capitale</i>	13.613.021,31
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	238.700,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	2.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.326.619,22
	TOTALE TITOLI	29.735.404,46
	SALDO DI CASSA	1.489.127,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate tenendo conto della non movimentabilità di cassa del FPV e delle quote di entrata per le quali viene istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di riscossione dei trasferimenti provinciali, sono direttamente collegate all'effettuazione della spesa.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019 - 2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	154.952,08	164.260,00	164.260,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.574.982,00	8.610.222,00	8.797.522,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.491.234,08	8.535.782,00	8.723.082,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		164.260,00	164.260,00	164.260,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		47.218,00	33.418,00	33.818,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238.700,00	238.700,00	238.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.



Entrate correnti non ricorrenti	2019	Spese correnti non ricorrenti	2019
IMIS relativa ad annualità precedenti	80.000,00	TFR e anticipazioni TFR	30.000,00
IMU relativa ad annualità precedenti	15.000,00	Spese per concorsi	5.000,00
Contributo PAT progetto rigenerazione urbana del Pristol	8.320,00	Liti, arbitraggi, spese legali	10.000,00
Proventi manifestazioni per l'inaugurazione nuovo giardino dei Ciucioi	15.000,00	Rimborso entrate patrimoniali	4.000,00
		Rimborso entrate tributarie	20.000,00
		Incarichi professionali tecnici	21.500,00
		Spese inaugurazione nuovo giardino dei Ciucioi	25.000,00
		Spese progetto rigenerazione urbana del Pristol	15.860,00
		Spese riordino straordinario archivi servizio edilizia	15.000,00
Totale entrate non ricorrenti	118.320,00	Totale spese non ricorrenti	146.360,00
FCDDE entrate non ricorrenti	24.500,00		
Entrate non ricorrenti nette	93.820,00		

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della L. 243/2012 (saldo non negativo) è così assicurato:

ENTRATE	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato	1.336.278,05	164.260,00	164.260,00
Titolo 1	3.377.500,00	3.742.500,00	3.742.500,00
Titolo 2	2.959.732,00	2.622.872,00	2.757.872,00
Titolo 3	2.237.750,00	2.244.850,00	2.297.150,00
Titolo 4	6.237.276,59	1.038.000,00	229.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	16.148.536,64	9.812.482,00	9.190.782,00
SPESE			
Titolo 1	8.491.234,08	8.535.782,00	8.723.082,00
Titolo 2	7.418.602,56	1.038.000,00	229.000,00
Titolo 3	-	-	-
Totale spese finali	15.909.836,64	9.573.782,00	8.952.082,00
Differenza	238.700,00	238.700,00	238.700,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 integra le informazioni contenute nel bilancio di previsione e nella Nota di Aggiornamento al DUP in particolare con riferimento al fondo pluriennale vincolato ed al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In questo terzo anno di applicazione della normativa, dovendosi redigere la Nota di Aggiornamento al DUP, gran parte dei dati che sarebbero stati oggetto della nota integrativa sono in realtà già contenuti nella medesima. La nota integrativa è stata pertanto utilizzata per approfondire alcune tematiche relative alle entrate ed alle spese (modalità di finanziamento, spese non ricorrenti) ed in particolare per evidenziare le modalità di applicazione del FPV di parte corrente e di parte capitale nonché le modalità di determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019 - 2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con la nota di aggiornamento allo stesso e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della nota di aggiornamento allo stesso.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021, è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 30 di data 18.10.2018 e sullo stesso è stato espresso parere favorevole in data 28.09.2018.

In data 22.02.2019 la giunta comunale con deliberazione n. 53 ha approvato la nota di aggiornamento al documento sopracitato, integrandolo in particolar modo in relazione ai contenuti del quadro finanziario.

La nota di aggiornamento è correttamente predisposta secondo due sezioni principali: la prima di tipo strategico indica le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; la seconda operativa evidenzia in un arco temporale triennale le modalità operative anche di carattere finanziario con le quali si intende operare per il conseguimento di tali obiettivi.

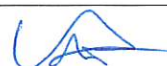
Contiene inoltre in apposite sezioni i seguenti strumenti di programmazione:

- il programma triennale dei lavori pubblici, con l'indicazione dello stato di attuazione degli interventi in relazione alle opere principali e della disponibilità dei relativi finanziamenti. Per le opere senza finanziamento è stata inserita una breve scheda conoscitiva.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con l'indicazione degli immobili che l'amministrazione intende alienare e la cui previsione di entrata per il 2019 è stata stimata in € 45.554,00 (€ 2.854,00 al netto delle acquisizioni in permuta).

- la programmazione del fabbisogno del personale, secondo le indicazioni ed i criteri di cui al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018.



- Il piano di razionalizzazione della spesa, declinato a livello provinciale con il piano di miglioramento 2013 – 2017 di cui alla delibera della giunta provinciale 1228/2016 e rispetto al quale sono evidenziati i dati di preconsuntivo 2018.

8. Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza così come definite dalla legge 232/2016. Con riferimento al saldo di finanza pubblica 2018 restano fermi gli obblighi di monitoraggio e certificazione mentre non trovano applicazione le sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo positivo per l'anno 2018.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del vincolo di pareggio nell'anno 2017 eventualmente accertato dalla Corte dei Conti ai sensi dei commi 477 e 478 art. 1 L. 232/2016.

I saldi previsti per il 2019 – 2021 sarebbero stati comunque positivi, come di seguito indicato:



Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica	2019	2020	2021
A1 Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	154.952,08	164.260,00	164.260,00
A2 Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	1.181.325,97	-	-
A3 Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	-	-	-
A Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	1.336.278,05	164.260,00	164.260,00
B Titolo1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e prequativa	3.377.500,00	3.742.500,00	3.742.500,00
C Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	2.959.732,00	2.622.872,00	2.757.872,00
D Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.237.750,00	2.244.850,00	2.297.150,00
E Titolo 4 - Entrate in c/capitale	6.237.276,59	1.038.000,00	229.000,00
F Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
G Spazi finanziari acquisiti	-	-	-
H1 Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	8.326.974,08	8.371.522,00	8.558.822,00
H2 Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	164.260,00	164.260,00	164.260,00
H3 Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	47.218,00	33.418,00	33.818,00
H4 Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-
H5 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-
H Titolo 1 Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1+H2-H3-H4-H5)	8.444.016,08	8.502.364,00	8.689.264,00
I1 Titolo 2 Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	7.418.602,56	1.038.000,00	229.000,00
I2 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	-	-	-
I3 Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	-	-
I4 Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	-	-
I Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	7.418.602,56	1.038.000,00	229.000,00
L1 Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	-	-	-
L2 Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	-	-	-
L Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L1+L2)	-	-	-
M Spazi finanziari ceduti	-	-	-
N EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L. 243/2012 (A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	285.918,00	272.118,00	272.518,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

La nota di aggiornamento al DUP 2019 - 2021 propone un'analisi delle entrate previste nel bilancio di previsione, se ne ripercorrono alcune.

IM.I.S

L'entrata propria di maggior rilevanza è l'IMIS che a livello provinciale ha sostituito l'IMUP quale imposta sugli immobili. Le aliquote previste per il 2019 sono quelle già fissate nel 2018 che registravano quale novità l'introduzione delle nuove aliquote fissate in ottemperanza al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018 ed alla legge finanziaria provinciale (art. 5 LP 18/2017) sotto riportate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,550 %		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,550 %		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,000 %		

Tali aliquote hanno comportato un minor introito per il comune stimato dall'ufficio tributi in € 420.000,00, che nel 2018 ha trovato compensazione in un trasferimento integrativo sul fondo perequativo provinciale come da Protocollo di Intesa pari ad € 419.867,82.

Per il momento la finanziaria provinciale prevede tali misure solo per gli anni 2018 - 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo prevedono il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	204.044,26	173.163,83	130.000,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00
IMUP da attività di accertamento	550.251,05	100.297,25	32.700,00	15.000,00	-	-
ICI da attività di accertamento	54.331,14	4.904,82	1.600,00	-	-	-
TASI da attività di accertamento	2.914,00	4.475,22		-	-	-

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativa ad esse pari per il 2019 ad € 24.500,00 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti, per la cui quantificazione definitiva si devono attendere le specifiche deliberazioni della giunta provinciale, sono stati determinati in ragione delle deliberazioni provinciali per il 2018 ed in considerazione dei maggiori trasferimenti a seguito del rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti nonché dei trasferimenti compensativi IMIS.

Per il solo esercizio 2019 è previsto un trasferimento per il progetto di rigenerazione urbana del Pristol collegato al relativo stanziamento di spesa.

Entrate extratributarie

Ad oggi in materia tariffaria sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

Organo	N.	Data	Descrizione
GC	334	28.11.2018	Servizio di trasporto pubblico comunale. Tariffe anno 2019

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019 - 2021

GC	370	19.12.2018	Approvazione nuove tariffe per i campi sportivi del parco di via Rosmini e del Centro sportivo Mario Lona
GC	6	09.01.2019	Colonia diurna estiva "Estate Bambini". Tariffe anno 2019
GC	8	09.01.2019	Servizio pubblico di acquedotto e fognatura - determinazione delle tariffe per l'anno 2019
CC	10	22.02.2019	Imposta immobiliare semplice approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019
CC	11	22.02.2019	Imposta comunale sulla pubblicità - diritti sulle pubbliche affissioni. Approvazione tariffe per l'anno 2019
FR	28	06.02.2019	Regolamento e tariffa per l'applicazione del canone COSAP. Art. 29 aggiornamento tariffario in base agli indici ISTAT. Anno 2019

Il mancato intervento deliberativo comporta il mantenimento dei livelli tariffari precedentemente deliberati.

Il Protocollo di intesa 2018 ha specificatamente disposto di non incrementare le tariffe per i servizi per la prima infanzia, fissando delle penalizzazioni per gli enti inadempienti. Il comune di Lavis, ha mantenuto costanti le tariffe precedentemente fissate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, D.Lgs. n. 285/92)	67.500,00	67.500,00	67.500,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo (art. 142 Codice della strada)	12.500,00	12.500,00	12.500,00

Le entrate da sanzioni del codice della strada al netto del fcd e per la quota vincolata, saranno destinate interamente alla parte corrente del bilancio a finanziamento delle spese per l'acquisto di materiale d'uso per la manutenzione stradale e semaforica e per le manutenzioni stesse, per la segnaletica stradale orizzontale e verticale e per la sorveglianza delle uscite scolastiche.

Il fondo svalutazione crediti determinato in relazione alle entrate extratributarie ammonta ad € 22.918,00 sulla base del rapporto tra entrate accertabili e riscosse quantificato su dati extracontabili.

Contributi per permessi di costruzione

L'entrata prevista quale provento da permessi di costruzione è applicata interamente alle spese del titolo 2°.

L'importo previsto per il 2019 è pari ad € 100.000,00. Tale somma riprende una quantificazione prudenziale sulla base degli accertamenti registrati a partire dall'esercizio 2014 pur nell'eccezione degli ultimi due esercizi.

B) SPESE**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2019 - 2021 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		2019	2020	2021
101	Lavoro dipendente	2.789.524,08	2.808.042,00	2.810.432,00
102	Imposte e tasse	205.850,00	208.630,00	208.790,00
103	Beni e servizi	4.892.370,00	4.897.310,00	5.102.710,00
104	Trasferimenti correnti	347.140,00	358.140,00	358.140,00
107	Interessi passivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive	40.000,00	36.000,00	36.000,00
110	Altre spese correnti	211.350,00	222.660,00	202.010,00
Totale spesa corrente		8.491.234,08	8.535.782,00	8.723.082,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019 - 2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Nel corso del 2019 è previsto il pensionamento di una unità di personale cui si aggiungono potenzialmente altri tre pensionamenti con la cosiddetta "quota cento".

La procedura pubblica per l'assunzione di un funzionario presso l'ufficio tributi svoltasi nel 2018 dovrà essere ripetuta per le dimissioni del vincitore; si è conclusa la procedura per l'assunzione di un comandante di polizia municipale ed è in fase avanzata quella per l'assunzione di un funzionario responsabile per il settore tecnico urbanistico.

Spese per incarichi di collaborazione, consulenza

La L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede limiti per l'affidamento di attività di collaborazione consulenza di valore superiore ai 10.000,00 euro.

La previsione per incarichi di consulenza per il 2019 - 2021 è pari ad € 800,00 in relazione alla predisposizione ed invio delle denunce IVA degli esercizi di riferimento.

Spese per acquisto beni e servizi

La giunta comunale ha approvato l'aggiornamento al piano di miglioramento 2013 - 2017 con deliberazione della giunta comunale n. 13 di data 24.01.2018, verificandone da ultimo l'andamento con i dati di preconsuntivo 2018 nella nota di aggiornamento del DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che il calcolo del fondo è stato effettuato con l'utilizzo di dati extracontabili in quanto sino all'esercizio 2015 l'ente accertava le entrate di riferimento per cassa.

La previsione non utilizza la percentuale minima di accantonamento (75% per il 2019, 85% per il 2020, 95% per il 2021), ma accantona interamente il fondo determinato (valori arrotondati).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019 - 2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Titoli	2019	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	95.000,00	18.355,66	24.500,00	25,79
Titolo 2				
Titolo 3	509.000,00	16.721,89	22.718,00	4,46
Titolo 4				
Titolo 5				
Totale	604.000,00	35.077,55	47.218,00	7,82
di cui parte corrente			47.218,00	
di cui parte capitale				

Titoli	Stanzamenti 2020	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	40.000,00	8.758,40	10.500,00	26,25
Titolo 2				
Titolo 3	539.000,00	19.162,22	22.918,00	4,25
Titolo 4				
Titolo 5				
Totale	579.000,00	27.920,62	33.418,00	5,77
di cui parte corrente			33.418,00	
di cui parte capitale				

Titoli	Stanziamenti 2021	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	40.000,00	9.788,80	10.500,00	26,25
Titolo 2				
Titolo 3	591.300,00	21.830,29	23.318,00	3,94
Titolo 4				
Titolo 5				
Totale	631.300,00	31.619,09	33.818,00	5,36
di cui parte corrente			33.818,00	
di cui parte capitale				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 65.982,00 pari allo 0,78 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 91.092,00 pari allo 1,07 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 70.042,00 pari allo 0,80 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (maggiore del 0,30%, minore del 2% delle spese correnti).

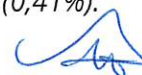
Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamento per spese potenziali. La nota integrativa al bilancio ha aggiornato la situazione delle cause in cui risulta coinvolto l'ente.

Si rileva come il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto evidenzia un avanzo disponibile pari ad € 1.878.278,77 e un fondo contenzioso relativo alla vertenza COSAP con Autostrade S.p.A. pari ad € 62.015,48.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad € 65.982,00 (0,41%).*



ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha provveduto ad esternalizzare alle società partecipate i servizi di seguito specificati:

CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	SERVIZI ESTERNALIZZATI
1807370224	Trentino Trasporti spa	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane dal 01/01/2016-30/06/2019
02002380224	Trentino Riscossioni SpA	Gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia Locale sino al 31/12/2020
01606150223	Trentino Mobilità spa	Gestione di parcheggi e autorimesse dal 07/03/2016 al 06/03/2019
01579450220	Azienda Intercomunale Rotaliana spa	Manutenzione impianti illuminazione pubblica, gestione del servizio idrico integrato, dal 2018 gestione centralina idroelettrica
01389620228	Azienda speciale per l'igiene ambientale	Convenzione per la gestione dei servizi di igiene ambientale sino al 31/12/2025
00990320228	Informatica Trentina	Servizio di produzione e assistenza software annuale
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa	Servizio di gestione elaborazione stipendi e gestione privacy con scadenza 2019

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2019 - 2021:

	Trentino Trasporti	Trentino riscossioni	Azienda speciale per l'igiene ambientale	AIR	Informatica Trentina	Consorzio Comuni
Per contratti di servizio		24.000,00	168.000,00		7.500,00	39.150,00
Manutenzioni servizio idrico				213.000,00		
Manutenzioni servizio ill. pubblica				749.857,78		
Per contratti di servizio ill. pubblica				93.000,00		
Per concessione di crediti						
Per trasferimenti in conto esercizio	930.000,00					
Per trasferimento in conto capitale						
Per copertura di disavanzi o perdite						
Per acquisizione di capitale						
Per aumento di capitale non per perdite						
Altre spese						
TOTALE	930.000,00	24.000,00	168.000,00	1.055.857,78	7.500,00	39.150,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2017.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019 - 2021

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Comune ha predisposto a firma del sindaco pro tempore Pellegrini Graziano, in data 30 marzo 2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni in essere. Tale piano è stato confermato nelle conclusioni in data 29.03.2016 dal sindaco pro tempore Brugnara Andrea.

In data 28.09.2017 con deliberazione del consiglio comunale n. 39 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute dal comune dandone comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze ed alla sezione di controllo della Corte dei Conti. Su tale determinazione è stato espresso parere favorevole in data 26.09.2017. L'amministrazione in sintesi, ha ritenuto opportuno mantenere le partecipazioni negli organismi partecipati, in quanto le stesse rispondono ad esigenze di gestione efficiente di servizi indispensabili e di governance del sistema trentino. Inoltre sono di valore limitato e condivise con il complesso degli enti locali trentini. Unica eccezione potrebbe essere la partecipazione in Dolomiti Energia S.p.A. (ora Dolomiti Energia Holding spa) una volta completate le procedure per la cessione della rete del gas metano.

Le conclusioni di cui sopra sono state confermate con la deliberazione di ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017 di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 49 di data 27.12.2018 sulla quale è stato espresso parere favorevole in data 21.12.2018.

Con deliberazione n. 391 di data 27.12.2018 la giunta comunale ha individuato gli enti, le aziende e le società che comprendono il gruppo amministrazione pubblica e tra queste, quelle comprese nel bilancio consolidato (Azienda Speciale di Igiene Ambientale A.S.I.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Farmacie Comunali S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., AIR S.p.A.).



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate dalle seguenti risorse:



ENTRATE STRAORDINARIE APPLICATE A BILANCIO	2019	2020	2021
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
FIM ANNUALE	260.292,69	128.000,00	128.000,00
FIM 2018	260.292,69		
FIM 2017	142.890,24		
CANONI AGGIUNTIVI 2018	156.608,50		
CANONI AGGIUNTIVI 2019	177.503,43		
BIM FONDO PERDUTO	11.536,22		
BIM VALLATA 2017	10.587,27		
BIM VALLATA ANNUALE	54.600,00		
BIM CONVENZIONE AVISIO	83.033,96		
BIM PROGETTO LEADER	53.492,98		
BIM PIANO ENERGETICO	124.800,00		
FONDO DI RISERVA OPERE STRADALI	619.290,00		
BUDGET	633.260,86		
ALIENAZIONE DIRITTO SUPERFICIE P.ZZA MERCATO	170.000,00		
ALIENAZIONE PARTICELLE FONDARIE	45.554,00		
TRASFERIMENTO PAT SOVRACANONI DIGA DI STRAMENTIZZO	202.987,67		
ART BONUS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TRASFERIMENTO FONDI DECRETO MINISTERO DEGLI INTERNI 10.01.2019	70.000,00		
CONTRIBUTO PRESSANO	1.483.375,00	809.000,00	
CONTRIBUTO CASERMA VV FF	270.000,00		
FONDO STRATEGICO	1.306.171,08		
FPV DI PARTE CAPITALE	1.181.325,97		
TOTALE	7.418.602,56	1.038.000,00	229.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Nel bilancio di previsione è previsto l'acquisto in permuta della p.f. 143 e di parte della p.f. 145/1 con cessione di parte delle pp. ff. 3045 e 3071, con un differenziale economico dovuto al pagamento dell'IVA.

Non è previsto l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spese per acquisto di immobili, mobili e arredi

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, ha rimosso il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis comma 3 della legge finanziaria provinciale n. 27 di data 27.12.2010 ed i limiti di spesa per acquisto di autovetture ed arredi previsti dall'art. 4 bis comma 5.

Sono previsti acquisti di arredi in particolare per la biblioteca e per gli uffici comunali.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari negli esercizi 2019 - 2021.

Sono previsti interessi passivi in relazione ad eventuali utilizzi di anticipazioni di cassa presso il tesoriere comunale.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti suggerisce:

- il monitoraggio costante delle previsioni di cassa, anche in riferimento alle modalità di riscossione dei trasferimenti provinciali che saranno definite dalla giunta provinciale con proprio provvedimento e di quelle che saranno concordate con la Comunità di Valle in merito al Fondo Strategico Territoriale;
- il monitoraggio costante sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in rapporto all'effettivo andamento in corso di esercizio delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Propone l'aggiornamento della ricognizione delle somme insolute precedenti l'esercizio 2016, che in ragione delle modalità di accertamento per cassa non emergono attualmente dai dati di bilancio;
- ricorda e chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo;
- ricorda la necessità di adeguare il regolamento di contabilità alle nuove normative, prestando altresì attenzione alle tempistiche per il rilascio dei pareri, per il deposito della documentazione e per la presentazione di emendamenti, tenuto conto della complessità delle mutate disposizioni in materia di programmazione.



CONCLUSIONI

- In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere

L'organo di revisione:

- ha verificato che la Nota di Aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e la nota integrativa sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021, sulla proposta di bilancio di previsione 2019 - 2021 ed allegati e sulla nota integrativa al bilancio di previsione 2019 - 2021.

Il revisore unico

Dott. Dusini Vittorio

